

Per essere sempre informati... Come cambia il trasporto pubblico

La newsletter è nata con l'obiettivo di essere un rapido strumento di comunicazione e d'informazione per i soci dell'Agenzia e le principali istituzioni pubbliche e private.

Approvato il bilancio 2006. In crescita quantità e qualità dei servizi

E' stato approvato lo scorso 14 maggio il bilancio consuntivo 2006 di aMo - Agenzia per la mobilità di Modena. L'assemblea, costituita dai rappresentanti degli enti locali modenesi che detengono l'intero capitale della società per azioni, ha votato all'unanimità la relazione del Presidente Nerino Gallerani, esprimendo grande apprezzamento per il lavoro svolto nel corso dell'anno dal consiglio d'amministrazione e dallo staff tecnico. I soci hanno valutato in modo particolarmente positivo anche l'attività di controllo svolta dall'Agenzia sui servizi forniti dal gestore.

Nel 2006 aMo ha chiuso con un utile positivo di 38mila euro, e allo stesso tempo ha realizzato numerosi interventi di qualificazione dei servizi e delle infrastrutture, posto le basi per la riprogettazione del trasporto pubblico nel bacino modenese, contribuito alla riorganizzazione dei servizi ferroviari e stabilito rapporti sempre più frequenti e fruttuosi con

gli utenti e i loro rappresentanti. Gli utili realizzati, data l'assenza di perdite pregresse, verranno interamente accantonati.

Dal punto di vista della quantità di servizi acquistati dal gestore, questi ultimi sono aumentati dell'1,1% negli ultimi 3 anni (pari a 140mila Km), mentre il numero dei passeggeri trasportati è sostanzialmente stabile. Secondo il presidente di aMo, Nerino Gallerani: "Il risultato è ancora insoddisfacente, rispetto al vero obiettivo che l'agenzia si propone di raggiungere, ovvero la forte crescita del contributo del servizio di trasporto pubblico all'intero sistema della mobilità. La direzione intrapresa per ottenere questo risultato, comunque, è quella giusta".

"Il modo migliore per valutare adeguatamente l'attività dell'Agenzia nel corso del 2006 - conclude il presidente Gallerani - è proprio considerare le iniziative terminate e quelle intraprese".

Oltre all'attività di controllo dei servizi forniti dal gestore, Atcm, lo sforzo di aMo è stato notevole nell'ambito della qualificazione di questi ultimi, attraverso continui interventi di adeguamento di percorsi e orari delle linee, che tenessero conto delle esigenze delle amministrazioni locali e degli utenti. In questo senso, il 2006 è stato dedicato in gran parte al miglioramento del trasporto scolastico, d'intesa con i presidi dei singoli istituti.

Uno dei servizi che ha dato i risultati più soddisfacenti è il Prontobus,



potenziato nel 2006, ed esteso a nuovi comuni e frazioni. I passeggeri sono più che raddoppiati in due anni. Sono sempre di più le richieste di nuove istituzioni.

Numerosi, nel 2006, anche gli investimenti per la qualificazione del patrimonio dell'Agenzia, con interventi quali l'adeguamento e l'estensione della rete filoviaria di Modena, il rifacimento delle fermate extraurbane (presto saranno realizzate anche 80 fermate a messaggio variabile), la riorganizzazione della stazione di Mirandola e la ristrutturazione di alcune piccole autostazioni.

L'Agenzia ha anche incrementato i contatti con l'utenza, attraverso rapporti personalizzati e non burocratici. In questo ambito, si è consolidata l'attività del Comitato Consultivo degli utenti, che non è stato solo interpellato, ma coinvolto in specifiche attività, come la sensibilizzazione dei cittadini sul pagamento del titolo di viaggio.

Negli ultimi mesi, infine, l'Agenzia si è impegnata su nuovi fronti, quali la concessione di abbonamenti agevolati a determinate categorie di utenza, in particolare pensionati e invalidi; l'avvio della sperimentazione, a Serramazzoni, della gestione del servizio scolastico per le scuole dell'obbligo e lo studio di progetti per le politiche di Mobility management.

Per quanto riguarda il 2007, compito principale dell'Agenzia, entro la fine dell'anno, sarà il rinnovo del contratto di servizio con Atcm (triennale), scaduto alla fine del 2006. Il contratto è stato prorogato per 6 mesi, ed è prolungabile per un massimo di altri 6 mesi.

Il testo è già stato messo a punto, attraverso un confronto continuo con Atcm. Sono state concordate diverse innovazioni, finalizzate anche a migliorare la qualità dei servizi offerti.

Manca ancora l'accordo sui punti che comportano ricadute finanziarie. "Per definire questi punti - spiega Nerino Gallerani, presidente di aMo - è necessario conoscere preventivamente le risorse economiche disponibili per il trasporto pubblico nel prossimo triennio. Questo dipende dalle scelte della Regione, nella definizione dell'Accordo di programma 2007/2009 tra la stessa Regione e l'Agenzia, Provincia e Comuni sopra i 50mila abitanti (Modena e Carpi)".

In attesa che il quadro finanziario venga definito a livello regionale, a fronte dell'importanza riconosciuta dagli enti locali allo sviluppo dei nuovi servizi previsti da aMo per il miglioramento del trasporto pubblico locale, è stata deliberata, dagli stessi soci, la disponibilità ad aumentare i contributi all'Agenzia della mobilità per il 2007 (0,01 euro per Km*bus, rispetto ai km*bus fatti nel 2006).

Approvato il nuovo Piano di trasporto pubblico extraurbano

Oltre alla gestione "ordinaria", l'attività di aMo nel 2006 è stata indirizzata verso nuovi progetti, come la modifica del trasporto pubblico locale. Obiettivo: renderlo più concorrenziale e appetibile rispetto a quello privato. E' stato quindi elaborato il nuovo Piano, che entrerà in funzione gradualmente, zona per zona, attraverso specifici accordi di programma con le amministrazioni comunali interessate. Il progetto, approvato dall'assemblea dei soci, ridisegna la rete di servizi di autobus extraurbana, la integra con il servizio ferroviario e interviene sui servizi urbani di Carpi, Sassuolo e Modena, oltre a prospettare una modifica di quello di Vignola. L'attuazione dei



piani urbani di Carpi e Sassuolo è in programma per l'11 giugno.

Il nuovo Piano di trasporto pubblico locale tiene conto anche della riorganizzazione dei servizi ferroviari, elaborata da aMo in una proposta presentata alla Regione. La partecipazione al tavolo regionale ha permesso già di ottenere importanti risultati, come il raddoppio dei treni che fermano alla stazione di Castelfranco. Nella stessa sede, è stata avanzata anche la richiesta di un potenziamento nei collegamenti tra Modena, Bologna e Sassuolo. A questo scopo, è in fase di elaborazione un progetto che trasformi la linea Modena - Sassuolo in un servizio suburbano ad alta frequenza, con corse ogni 15 minuti.

Viaggiare in regola. La campagna di sensibilizzazione di aMo

Ridurre significativamente il fenomeno dell'abusivismo, e allo stesso tempo sensibilizzare gli utenti sull'utilità del servizio di trasporto collettivo, accrescendo il loro senso civico. E' l'obiettivo della campagna informativa anti-evasione comparsa, da aprile, sui mezzi pubblici e nei luoghi di ritrovo della provincia di Modena. L'iniziativa è promossa da aMo in collaborazione con il Comitato consultivo degli utenti, ed è concertata con Atcm, che si occupa dei controlli a bordo mezzi. La campagna, realizzata da Consorzio concerto, è diretta a tutti coloro che utilizzano i mezzi pubblici: italiani e stranieri. Le informazioni sono quindi stampate, oltre che in italiano, in inglese, francese e arabo su pieghevoli, manifesti, locandine, cartellini da appendere sugli autobus e adesivi. Il messaggio è veicolato dagli slogan "Se paghi sali" stampato su fondo verde, e "Se non paghi

scendi", su fondo rosso, entrambi affiancati frontalmente. Ad ogni colore è associata una breve descrizione dei vantaggi, per chi paga il biglietto, o delle sanzioni, per chi evade. I pieghevoli contengono sia l'elenco delle modalità con cui è possibile fare il biglietto e risparmiare, grazie all'abbonamento e alle agevolazioni per alcune categorie di utenti, che l'importo delle multe per chi non paga il biglietto.

I pieghevoli, stampati in 20mila copie, i manifesti e le locandine, sono stati distribuiti nei luoghi di frequentazione pubblica del comune di Modena e dei comuni della provincia, in tutte le biglietterie e stazioni Atcm, e negli istituti delle scuole secondarie superiori. Grazie alla collaborazione della Consulta provinciale degli stranieri, c'è stata anche una distribuzione capillare nelle 60 associazioni di stranieri del modenese, mentre le associazioni di volontariato hanno contribuito alla diffusione al loro interno e presso le polisportive. Su tutti gli autobus urbani ed extraurbani si trovano poi dei cartellini appesi con lo slogan della campagna, adesivi attaccati all'ingresso, e locandine.

"Per noi, come Agenzia per la mobilità di Modena – sottolinea il presidente di aMo Nerino Gallerani - questa campagna ha un duplice scopo: serve innanzitutto a far conoscere a tutti gli utenti - anche coloro che non parlano italiano - le modalità di fruizione del servizio di trasporto pubblico, l'utilità del rispetto delle regole, e le sanzioni cui si va incontro quando non si adempie ai propri doveri. Il secondo obiettivo è contrastare l'abusivismo, anche chiarendo qual è il prezzo pagato dalla collettività: chi non paga il biglietto infatti sottrae risorse necessarie al buon funzionamento del servizio, e al suo miglioramento".



Alla parte informativa è stata affiancata quella dissuasiva vera e propria, curata da Atcm, che ha iniziato a intensificare i controlli sugli autobus. Con l'inizio della campagna infatti, il personale in grado di svolgere verifiche è salito da 9 agenti a 40. Non si tratta di nuovi controllori a tempo pieno, ma di autisti che, grazie ad un accordo sindacale, possono impiegare i tempi "morti" tra un turno di guida e l'altro per eseguire controlli sui mezzi. I verificatori sono entrati in servizio a gruppi di 10, in turni e in periodi diversi. Già nei primi tre mesi dell'anno, con la modifica dell'impostazione degli accertamenti (verifiche più numerose e mirate) i controlli sono risultati più efficaci.

...e per gli studenti delle scuole superiori, c'è "Mo*By News"

E' l'alba, fa freddo, spunta l'autobus arancione. Un "tormento" per molti studenti, che lo vedono come il simbolo della scarsa qualità del servizio di trasporto pubblico a loro rivolto. "Ma se ognuno pagasse il biglietto - ricordano altri coetanei - prima o poi tutti potrebbero veder arrivare una bella corriera blu, o argentata". Questo è solo una delle istantanee scattate dai ragazzi al trasporto pubblico, sulle pagine di "MO*BY News". Un free magazine che mette gli studenti in prima linea, nel difficile compito di capire il fenomeno dell'evasione sui mezzi pubblici e trovare i metodi per arginarlo. Il giornalino, stampato in 40mila copie, è stato distribuito in tutte le scuole superiori modenesi. L'iniziativa è promossa da aMo - Agenzia della mobilità di Modena - e dal Comitato consultivo degli utenti. Gli obiettivi sono molteplici: innanzitutto

contrastare l'abusivismo sui mezzi pubblici, rivolgendosi in particolare agli "under 18", assidui utilizzatori degli autobus. Il secondo scopo è sensibilizzare i più giovani su temi ad elevato valore civico, quali l'utilità del servizio di trasporto pubblico e il rispetto degli altri. Ultimo obiettivo, non per importanza, è coinvolgere i ragazzi nella pianificazione del servizio.

"Con questo nuovo magazine - sottolinea Nerino Gallerani, presidente di aMo - vorremmo aprire un canale di comunicazione con i ragazzi, una delle principali "categorie" di fruitori del trasporto pubblico. Il giornalino, può essere il mezzo con cui raccogliere sollecitazioni e suggerimenti volti a migliorare il servizio."

MO*BY News (Mobility news) è stato ideato e realizzato da tre studenti di quinta dell'Istituto d'arte Venturi di Modena, affiancati dalla loro insegnante di grafica. Il risultato del loro lavoro è un manifesto formato A2 pieghevole, colorato e accattivante, che parla soprattutto per foto e immagini. Un magazine fatto per essere letto e approfondito dagli adolescenti.

E' già in programma la seconda uscita del giornalino. L'ambizione dei promotori - aMo e Comitato utenti - è dare continuità al progetto, coinvolgendo un numero crescente di studenti con l'inizio del nuovo anno scolastico.

